

Omaggio ad un Eroe della Nostra Terra

-Caduto la sera del 4.12.1943-

*Con spirito di sacrificio e grande dedizione,
un Carabiniere, solerte comandante di Stazione,
ha svolto compiti ed incarichi a lui affidati,
riportando in essi strategie e suggerimenti.*

*Egli, figlio della nostra antica PETRA,
i cui natali appartengono proprio a Petralia,
ove il suo corpo, con segni evidenti di martirio,
riposa in una bara, con la scritta: "PURPI PIETRO".*

*Il suo cognome si tramanda ancora in loco,
in diverse famiglie e parenti ancora in vita,
che dell'eroe l'esempio perpetuano nel tempo,
continuando ad elargire onore al congiunto.*

*L'eroico maresciallo ha messo in repentaglio la pelle ancora alba,
che si è tinta di sangue in un ambiente, allora ostile, a Villalba.
E' caduto per volere dell'organizzazione criminale,
alla presenza del reggente, quale primo cittadino di Villalba.*

*Il valoroso gesto, animato da un vero senso di responsabilità,
sia, principalmente per i giovani, un monito,
affinché siano capaci di emulare l'opera del comandante
e capire che la vita è qualcosa di importante.*

*Un doveroso pensiero va alla figlia Marisa e alla moglie Anita,
che con dignità ed immenso dolore,
hanno vissuto un tempo privo di affetto,
per loro del tutto e per sempre perduto.*

*Anch'io, associandomi a momenti così tristi e difficili,
ho voluto tratteggiare una vita, che sia esempio per la società.
Tramandando l'eroismo di un uomo fedele alla legalità,
colpevole soltanto di aver applicato la legge nella sua integrità.*

Bompietro, 23 luglio 2015.

Il poeta Gandolfo VENA
Gandolfo Vena

